



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest

AGENZIA FO.RE.S.T.A.S.

Direzione Generale

Servizio Infrastrutture, Patrimonio E Sicurezza
protocollo.dg@pec.forestas.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE
DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

E, p.c.

SERVIZIO TERRITORIALE
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

PROVINCIA DI SASSARI
Assessorato all'Ambiente e Tutela del Territorio
protocollo@pec.provincia.sassari.it

COMUNE DI BULTEI
comunebultei@legpec.it

AGENZIA FO.RE.S.T.A.S.
Servizio territoriale di Sassari
protocollo.sassari@pec.forestas.it

Oggetto: Pos. 3453/25

"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ FORESTALE, SERVIZIO TERRITORIALE DI SASSARI - COMPLESSO FORESTALE GOCEANO" DENOMINATO SASSARI 1 "FIORENTINI SA MATTA"."

Conferenza di servizi decisoria semplificata per acquisizione dei pareri/atti di assenso, ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990 – modalità asincrona ex art. 14-bis, comma 2, L. 241/1990

Ubicazione: Comune di Bultei (SS)

Proponente: Agenzia regionale FO.RE.S.T.A.S. – Direzione Generale – Servizio Infrastrutture, Patrimonio e Sicurezza

Parere di competenza di cui all'art.146 del D.Lgs. 42/2004.

Con riferimento alla nota dell'Agenzia FO.RE.S.T.A.S. prot. n. 0050499 del 07.11.2025 (acquisita agli atti al prot. n. 0059937 del 10.11.2025) di indizione della Conferenza di Servizi decisoria semplificata e asincrona relativa al procedimento in oggetto, vista la documentazione progettuale trasmessa in allegato, il Servizio scrivente, per quanto di stretta competenza, comunica quanto segue.

L'intervento riguarda opere di manutenzione straordinaria della viabilità forestale esistente in località "Sa Culilada–Sa Matta", per un'estensione complessiva di circa 1.900 m lineari, lungo un tracciato compreso tra quota 980 m s.l.m. e quota 630 m s.l.m., con larghezza media della sede stradale pari a circa 4,50 m e pendenze fino al 20% (cfr. *All. 1 Relazione tecnica*, pag. 5, elaborati *grafici All.2 – Schema Grafico-Planimetrie e Cartografie: IGM-CTR-Catastale-Stralcio PUC e All.3 – Schema Grafico –Ortofoto della zona di intervento1:4000*)

Come descritto negli elaborati, le lavorazioni sono finalizzate al ripristino della percorribilità e alla corretta regimentazione delle acque meteoriche, al fine di prevenire l'erosione superficiale e il degrado del fondo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest

stradale, in coerenza con la funzione di servizio della viabilità forestale a supporto della gestione boschiva e delle attività di prevenzione AIB (cfr. *All. 1 Relazione tecnica*, pag. 5-6).

Sulla base della documentazione progettuale trasmessa, l'intervento prevede, in sintesi, le seguenti lavorazioni principali:

- pulizia delle cunette stradali esistenti e pulizia interna di pozzetti/tubolari di scarico, con conferimento a discarica dei materiali asportati (cfr. *All. 1 Relazione tecnica*, pag. 7).
- fornitura e posa in opera di n. 10 pozzetti prefabbricati in calcestruzzo e n. 10 tombini ad una canna (Ø 800 mm) completamente interrati nella sede stradale (cfr. *All. 1 Relazione tecnica*, pag. 7).
- ricostruzione della pavimentazione esistente in tout-venant per metri lineari 850, mediante ricarico e costipamento (cfr. *All. 1 Relazione tecnica*, pag. 7).
- realizzazione di pavimentazione in calcestruzzo (CLS) pigmentato color beige sabbia medio per metri lineari 1.050, con finalità di stabilizzazione nei tratti a maggiore pendenza (cfr. *All. 1 Relazione tecnica*, pag. 6-7; *All. 1a Relazione paesaggistica*, pag. 18).

Si rileva che **le aree interessate dall'intervento risultano assoggettate a tutela paesaggistica** ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004); nello specifico, si individuano le seguenti categorie di beni paesaggistici indicate all'art. 134 del Codice:

- 1) ai sensi **dell'art. 142, comma 1, lett. c) corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m e dell'art. 142, comma 1, lett. g) territori coperti da foreste e da boschi del D.Lgs. 42/2004**. In particolare, la Relazione paesaggistica evidenzia l'interferenza con il Rio "Su Bedene" (attraversamento del tracciato in n. 1 punto) e la presenza di tratti ricadenti in territorio boscato (cfr. *All. 1a Relazione paesaggistica*, pag. 11; pag. 5).
- 2) In **relazione alla disciplina del P.P.R.**, i suddetti beni sono altresì ricompresi nelle categorie di cui **all'art. 17, comma 3, lett. h) e all'art. 17, comma 4, lett. a) delle N.T.A. del P.P.R.**; si evidenzia inoltre che **il tracciato si sviluppa in un contesto altimetrico che include porzioni a quota superiore ai 900 m s.l.m., riconducibili alla categoria di bene paesaggistico di cui all'art. 17, comma 3, lett. d) delle N.T.A. del P.P.R.** (cfr. *All. 1 Relazione tecnica*, pag. 5).

La Relazione paesaggistica rappresenta, inoltre, che le opere ricadono parzialmente in **"Aree a Gestione Speciale Ente Foreste"** (cfr. *All. 1a Relazione paesaggistica*, pag. 13), **ricomprese tra le aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate di cui all'art. 33, comma 1, delle N.T.A. del P.P.R.** e tra le **"altre aree tutelate"** di cui all'art. 37, comma 1, delle medesime N.T.A..

L'intervento ricade all'esterno degli ambiti di paesaggio costieri del Piano Paesaggistico Regionale (Foglio 481 Sez. IV-III) località "Sa Culilada-Sa Matta", Foglio 12, mappali 9, 22 e 72, tra le componenti dell'Assetto Ambientale del P.P.R. **"Aree naturali e sub-naturali"** (artt. 22, 23 e 24 delle N.T.A. del P.P.R.) e **"Aree seminaturali"** (artt. 25, 26 e 27 delle N.T.A. del P.P.R.).

Per quanto rappresentato, l'intervento si configura quale manutenzione straordinaria su infrastruttura esistente, con lavorazioni finalizzate prevalentemente alla regimentazione delle acque e al ripristino del fondo stradale, senza introduzione di nuove infrastrutture viarie. La prevista adozione di tecniche a basso impatto e di soluzioni cromatiche (CLS pigmentato-color beige sabbia medio) volte a mitigare l'inserimento delle opere, così come una limitata visibilità del tracciato e l'assenza di modificazioni sostanziali al paesaggio fa sì che si possa ritenere compatibile con lo stato dei luoghi e coi valori paesaggistici dell'area interessata, nonché conforme con le previsioni delle N.T.A. del P.P.R. in particolare:

- non risulta **in contrasto con la disciplina delle strade rurali e di penetrazione agraria e forestale** di cui all'art. 103, comma 5, delle NTA del PPR, atteso che:
 - non vengono realizzate nuove strade rurali, ma si interviene su tratti esistenti con pavimentazioni e opere di sostegno finalizzate alla tenuta del manto stradale e alla sicurezza nella percorrenza dei tratti interessati;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale nord-ovest

- la scelta del calcestruzzo quale materiale di pavimentazione, pur non tradizionale, è motivata dai fenomeni di degrado e ruscellamento che interessano il corpo stradale in un contesto collinare ad elevata vulnerabilità erosiva;
- si colloca nell'ambito degli **interventi pubblici** realizzati da enti territoriali e finanziati con risorse pubbliche, per i quali trova applicazione l'art. 15, comma 7, delle NTA del PPR, in quanto opera di interesse pubblico volta alla messa in sicurezza e al mantenimento in efficienza della viabilità rurale esistente;

Pertanto, per quanto concerne gli aspetti di stretta competenza, si esprime **parere favorevole** alla realizzazione delle opere in esame, fatto salvo il rispetto **delle seguenti prescrizioni**:

- 1) Le lavorazioni dovranno essere contenute entro il sedime e la piattaforma della viabilità esistente, evitando ampliamenti e nuove piste di servizio; eventuali rettifiche/adeguamenti localizzati, ove indispensabili per la posa delle opere idrauliche, dovranno essere limitati allo stretto necessario e accompagnati dal ripristino morfologico e vegetazionale delle scarpate;
- 2) La pavimentazione in CLS pigmentato dovrà rispettare le caratteristiche cromatiche previste (color beige sabbia medio) ed essere limitata ai tratti di maggiore pendenza indicati nel progetto (cfr. *All. 1 Relazione tecnica*, pag. 6-7; *All. 1a Relazione paesaggistica*, pag. 18).
- 3) Al termine dei lavori dovrà essere garantito il ripristino integrale dello stato dei luoghi, con rimozione di eventuali materiali residui e ripristino delle aree temporaneamente occupate.

Sono fatte salve le valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza in indirizzo, sia in veste di Amministrazione co-decidente nei procedimenti paesaggistici, sia in relazione agli aspetti di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004.

Sono, altresì, fatte salve le verifiche e gli assensi di competenza del Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Sassari e degli ulteriori enti competenti per materia, con particolare riferimento a eventuali profili idrogeologici, forestali e di gestione delle acque, in relazione alle lavorazioni previste.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R. A. Valenti
Funzionario Istruttore: Ing. E. Mureddu

